

CONDIVISIONE E COOPERAZIONE NEI SERVIZI BIBLIOTECARI Buone pratiche e nuovi orizzonti

Programma

PRIMA PARTE (ore 9:30)

La prima parte dell'incontro avrà per finalità un'introduzione al valore e al significato della cooperazione in ambito bibliotecario e sarà occupata dalla presentazione della "Rete delle Reti".

La Rete delle Reti è un progetto che pone le condizioni di base per lo sviluppo di un Sistema Bibliotecario sempre più efficiente e competitivo. Un network di reti bibliotecarie, senza limiti territoriali, che partecipano alla produzione di servizi e alla diffusione di conoscenza presso i propri territori. Il progetto si propone di realizzare un piano di cooperazione esteso a livello nazionale per supportare e mettere in comune idee, processi, funzioni e strumenti: una dimensione virtuale di lavoro in grado di accogliere e invitare al confronto reciproco biblioteche e reti di biblioteche nella fase cruciale di passaggio dal modello tradizionale di biblioteca pubblica - ormai da abbandonare attraverso un percorso consapevole di rinegoziazione dell'identità - a quello ben più attraente e funzionale di hub comunitario. Una dimensione di integrazione che non soffochi identità e autonomie e che faccia da volano a benefici ed economie di scala, di scopo e di apprendimento.

- ❖ Il Manifesto e il Protocollo d'Intesa: una lettura condivisa
- ❖ Dai modelli organizzativi agli strumenti operativi

Gli obiettivi perseguiti dalle reti bibliotecarie nell'attivazione del processo per la costituzione di Rete delle Reti sono:

- condivisione delle progettualità
- circolazione di conoscenze e competenze
- affiancamento e supporto giuridico-amministrativo
- formalizzazione di campagne di fundraising e crowdfunding
- costruzione di alleanze pubblico/privato
- ideazione di nuovi progetti su vasta scala, nazionali ed europei
- costituzione di un osservatorio per studi e ricerche che riguardano l'innovazione e lo sviluppo organizzativo nelle biblioteche pubbliche
- partecipazione ad azioni di lobby a sostegno delle biblioteche
- gestione di big data di settore

Ai bibliotecari saranno offerti esempi di mezzi e strumenti già esistenti e operativi in numerosi circuiti, i cui costi – fissi e di sviluppo - sono ripartiti fra le reti aderenti. In particolare

- piattaforme/app di e-commerce collegate a un borsellino elettronico in grado di fare gestire all'utente ogni tipo di transazione economica in biblioteca;
- piattaforme per la gestione e l'informazione di eventi di carattere culturale e delle attività per il tempo libero organizzati e promossi nel territorio;
- piattaforme legate network consolidati intorno a un software completo per il controllo e la gestione della navigazione internet e wi-fi in biblioteca;

CONDIVISIONE E COOPERAZIONE NEI SERVIZI BIBLIOTECARI

Buone pratiche e nuovi orizzonti

- nuovi modi di promuovere la lettura attraverso guide librerie tematiche integrate da kit culturali e arricchite da mostre, incontri, dibattiti;
 - ambienti per la descrizione dei beni culturali del territorio, la cui valorizzazione passa dalla biblioteca;
 - format di campagne di raccolta fondi fra cittadini a favore delle biblioteche in cui raccontare mission e buone cause e restituire risultati e obiettivi raggiunti insieme;
 - applicativi per l'acquisto coordinato centralizzato che permette una forma di valutazione scientifica delle collezioni, un modo per ottimizzare le risorse e generare una crescita condivisa del patrimonio
 - spazi di ideazione di nuovi progetti su vasta scala, nazionali ed europei per intercettare e ottenere finanziamenti e risorse economiche
 - il centro di ricerca "Isob Lab", un osservatorio per indagare le sfide organizzative e manageriali delle biblioteche
- ❖ Strategie di trasformazione delle biblioteche e delle reti e condivisione di nuovi servizi*

La prima parte si concluderà con un affondo sulla strutturazione di servizi dal forte impatto sulla comunità (gaming, pianoforte in biblioteca, fab lab, co-working) e un accenno a metodi di progettazione partecipata, design e nuove forme di presentazione dei servizi mutuati dalle forme commerciali di esposizione dei prodotti (Design Thinking e Visual merchandising).

Il **Manuale del Design Thinking per le Biblioteche**, creato da IDEO come risultato di un Progetto sostenuto dal programma Global Libraries e dalla Fondazione Bill e Melinda Gates, in collaborazione con la rete Bibliotecaria di Chicago e le Biblioteche di Aarhus in Danimarca, è lo strumento che il CSBNO ha proposto di utilizzare a livello europeo (e la cui traduzione in italiano è in fase di pubblicazione) per sperimentare un nuovo modo di progettare la biblioteca e i suoi servizi insieme agli utenti.

PAUSA CAFFÈ (ore 11:00)

SECONDA PARTE (ore 11:15)

La *terza missione* dell'università è un tema sul quale da alcuni anni si discute animatamente anche in Italia. Attualmente non esiste ancora un quadro di riferimento concettuale. Ciononostante si moltiplicano le attività, le iniziative e gli eventi di public engagement. **Una terza missione può tuttavia trovare piena realizzazione solo se sistemi di pubblica lettura e sistemi bibliotecari di ateneo entrano in forte relazione.** La lettura della cooperazione in chiave di benefici/apporti suggerisce come l'integrazione delle istituzioni si traduca in un arricchimento sostanziale del sistema informativo del territorio grazie a una dinamica per la quale

- le **reti pubbliche** investono in materiale generalista e divulgativo, di intrattenimento e, se di orientamento, solo sufficiente a introdurre alla conoscenza di un argomento;
- le **reti accademiche** investono nello sviluppo di collezioni a supporto all'istruzione e alla ricerca.

In questo modo la comunità avrà a disposizione una raccolta esaustiva a copertura della complessità degli ambiti disciplinari e la possibilità di approfondirne il livello di conoscenza e informazione.

CONDIVISIONE E COOPERAZIONE NEI SERVIZI BIBLIOTECARI

Buone pratiche e nuovi orizzonti

Saranno, inoltre, proposte riflessioni sulle strategie di trasformazione di biblioteche e reti attraverso l'integrazione di servizi nuovi e tradizionali toccando gli aspetti della logistica e della circolazione dei documenti.

L'incontro sarà, infine, occasione per raccogliere le buone pratiche già presenti sul territorio di riferimento e collocarle tra i modelli ispiratori della Rete delle Reti.

CONCLUSIONI (ore 12:15)